

3 dicembre 2022 16:28

Come puoi sapere se qualcosa è vero? Ecco 3 domande da porsi su ciò che si vede, si sente e si legge

di [Redazione](#)



Hai mai sentito una storia così emozionante da volerla condividere subito? Qualcosa come uno squalo che nuota su un'autostrada allagata?

Un'immagine che sembra mostrare proprio questo è stata condivisa da molte persone dopo che l'uragano Ian ha colpito la Florida nel 2022. È stata [anche ampiamente condivisa](#) dopo che l'uragano Harvey ha colpito Houston, in Texas, nel 2017. È un falso: un'immagine di un'autostrada allagata combinata con quella di un grande squalo bianco. Il sito web di verifica dei fatti Snopes ha scoperto che [circolava già nel 2011](#) dopo che l'uragano Irene si era abbattuto su Porto Rico.

La verità può essere difficile da determinare. Ogni messaggio che leggi, vedi o senti viene da qualche parte ed è stato creato da qualcuno e per qualcuno.

[Insegno alfabetizzazione mediatica](#), che è un modo per pensare [alle informazioni che ottieni nei messaggi che ricevi tramite i media](#). Potresti pensare che media significhi notizie, ma include anche post di TikTok, televisione, libri, pubblicità e altro ancora.

Quando decidi se fidarti di un'informazione, è bene iniziare con tre domande principali: chi l'ha detto, quali prove ha fornito e quanto vuoi crederci? L'ultimo potrebbe sembrare un po' strano, ma alla fine capirai perché è importante.

Chi l'ha detto?

Diciamo che sei davvero entusiasta di un gioco che uscirà entro la fine dell'anno. Vuoi essere il primo a conoscere le nuove creature, i personaggi e le modalità di gioco. Quindi, quando viene visualizzato un video di YouTube che dice "GIOCO IN ARRIVO DUE SETTIMANE", non vedi l'ora di guardarlo. Ma quando fai clic, è solo un tizio che fa previsioni. Ti fidi di lui?

Una fonte è da dove provengono le informazioni. Ottieni informazioni da fonti ogni giorno: da insegnanti, genitori e amici a persone che non hai mai pubblicato su siti di notizie, canali di fan e social media. Probabilmente hai fonti di cui ti fidi e altre no. *Ma perché?*

Ti fideresti che il tuo insegnante di storia ti dica qualcosa sulla storia? Probabilmente, perché hanno una laurea che dice che sanno il fatto loro. Ma cosa succederebbe se il tuo insegnante di storia ti dicesse un fatto sulla scienza che il tuo insegnante di scienze ha detto che non è vero? Probabilmente faresti meglio ad andare con l'insegnante

di scienze per i tuoi fatti scientifici. Solo perché una fonte è affidabile in un argomento non significa che sia affidabile in ogni argomento.

Torniamo allo YouTuber. Se lo guardi da un po' e ha ragione in modo affidabile, è un buon inizio. Allo stesso tempo, assicurati di non confondere il fatto che abbia [un'opinione con la conoscenza](#). Solo perché ti piace una fonte non la rende affidabile.

Questo vale anche per i siti web. Quando un sito attira la tua attenzione, prenditi un secondo per controllare la fonte in alto. Alcuni siti falsi usano nomi che sembrano affidabili, come "Boston Tribune" invece di "Boston Globe" o "www.cbs.com.co" invece di "www.cbs.com". [Puoi fare clic sulla pagina "Informazioni"](#) per vedere da dove provengono realmente, [utilizzare elenchi di siti falsi noti e altre risorse di verifica](#) dei fatti per evitare di essere riprodotti.

Quali sono le prove?

La prova è ciò che mostri quando qualcuno dice "dimostralo!" Sono i dettagli che supportano ciò che sta dicendo una fonte.

Le fonti primarie - persone o gruppi che sono direttamente coinvolti con le informazioni - sono le migliori. Se vuoi conoscere l'uscita di un nuovo gioco, gli account o i canali ufficiali dell'azienda sarebbero fonti primarie.

Le fonti secondarie vengono rimosse di un passo, ad esempio le notizie basate su fonti primarie. Non sono forti come le fonti primarie ma sono comunque utili. Ad esempio, la maggior parte delle notizie sul sito di [giochi IGN](#) si basa su informazioni provenienti da fonti di società di giochi, quindi è una buona fonte secondaria.

Un blogger o uno YouTuber può essere una fonte secondaria? Se le loro affermazioni iniziano facendo riferimento a fonti primarie come "Electronic Arts dice", va bene. Ma se iniziano con "Penso" o "C'è molto fermento", fai attenzione.

Vuoi crederci?

Le emozioni possono ostacolare la conoscenza di ciò che è vero. I messaggi che ti fanno provare forti emozioni, specialmente quelli divertenti o che ti fanno arrabbiare, sono i più importanti da controllare, ma [sono anche i più difficili da ignorare](#).

Gli inserzionisti lo sanno. Molte pubblicità cercano di essere divertenti o di rendere interessanti le cose che vendono perché vogliono che tu ti concentri su come ti senti piuttosto che su ciò che pensi. E essere più grandi non significa automaticamente essere più bravi a individuare informazioni false: il 41% dei giovani di età compresa tra 18 e 34 anni e il 44% degli adulti di età pari o superiore a 65 anni [hanno ammesso di essersi innamorati](#) di una notizia falsa in uno studio del 2018. Altre ricerche hanno mostrato che gli adulti sopra i 65 anni avevano [una probabilità sette volte maggiore di condividere articoli](#) da siti falsi rispetto ai giovani.

Quindi, se stavi aspettando con impazienza quel nuovo gioco e qualcuno pubblica un video che dice che uscirà presto, il tuo desiderio che sia vero può farti ignorare il tuo comune senso - lasciandoti aperto a essere ingannato.

La migliore domanda che puoi farti quando pensi a un messaggio è: "Voglio crederci?" Se la risposta è sì, è un buon segno che dovresti rallentare e controllare la fonte e le prove più da vicino.

(Bob Britten - Teaching Associate Professor of Media, West Virginia University -, su The Conversation del 28/11/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)